

Ripartizione Servizi alla Persona

Settore Osservatorio per l'Inclusione Sociale e il Contrasto alla Povertà

PERCORSO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA PER LA STESURA DEL "NUOVO PIANO SOCIALE CITTADINO PER IL CONTRASTO ALLA GRAVE MARGINALITÀ ADULTA" E PER LA COSTITUZIONE DELLA "RETE CITTADINA PER IL CONTRASTO ALLA GRAVE MARGINALITÀ ADULTA"

VERBALE DI TAVOLO TEMATICO

TAVOLO TEMATICO: SERVIZI DI ACCOGLIENZA DIURNA

OGGETTO: Verbale dell'incontro del tavolo tematico del giorno 15/06/2021.

Il giorno 15/06/2021, alle ore 12.00, si è tenuta, mediante piattaforma telematica TEAMS (link https://teams.microsoft.com/meetingOptions/?organizerId=0ada1596-0e61-4a05-9924-69b1d1f694b3&tenantId=a5e073b4-b677-46d8-9475-

71fc5591fc15&threadId=19_meeting_NzI5OTNiZTktNjE4Ni00ZDBmLWFlYTktYmYwYTExNzllMGM 1@thread.v2&messageId=0&language=it-IT) la riunione in oggetto, convocata a mezzo mail da Grazia Lomonaco in qualità di Facilitatrice del tavolo.

Sono presenti, per la direzione del tavolo:

- ✓ Grazia Lomonaco (Coop. Soc. CAPS), Facilitatrice;
- ✓ Grazia Parente (Coop. Soc. CAPS), Verbalizzante.

Sono altresì presenti per il Comune di Bari:

- ✓ Maria Grazia Cirrottola (Ripartizione Servizi alla Persona);
- ✓ Antonio Pataffio (Ripartizione Servizi alla Persona)

Per le Associazioni e gli E.T.S. partecipanti sono presenti:

- ✓ Antonio Pedace (Parrocchia Maria SS Addolorata);
- ✓ Roberto Valente (Help Att.);
- ✓ Anna D'Attolico (Coop. Soc. CAPS).

La Facilitatrice, effettuato l'appello e confermate le presenze, apre la discussione.

Per iniziare, Grazia Lomonaco mette a conoscenza i partecipanti al tavolo di quelle che sono state le indicazioni date durante l'incontro dei facilitatori del 03/06/2021 per meglio calibrare i prodotti finali: passare dalla visione particolare ad una generale; fissare priorità di intervento; sottolineare i punti di forza dei servizi esistenti. A seguire, propone l'analisi dello schema operativo contenente le varie proposte emerse nel corso dei tavoli e relativi punti di forza e debolezza, prodotto in seguito a richiesta avanzata da Antonio Pedace nello scorso tavolo.

Dal confronto emerge sostanzialmente che i servizi di accoglienza diurna esistenti sul territorio di Bari sono una realtà ricca e consolidata, risulta dunque complicato pensare a qualcosa che non esiste già. Partendo da questo presupposto, le proposte avanzate dai partecipanti risultano



Ripartizione Servizi alla Persona

Settore Osservatorio per l'Inclusione Sociale e il Contrasto alla Povertà

essere da contorno al sistema esistente ma non per questo poco importanti.

Un primo dato rilevato riguarda in senso più generale la comunicazione, nello specifico la scarsa conoscenza dei servizi esistenti di Welfare da parte degli attori sociali e dunque la necessità di una comunicazione più capillare ed efficace che renda più visibili i servizi e le relative modalità di accesso, una maggiore diffusione dell'app Bari Social ed il rinnovo della guida dei servizi del Welfare del Comune di Bari. A tal proposito la Facilitatrice riporta l'informazione fornita dalla dott.ssa Di Pierro nel corso dell'incontro tra i facilitatori secondo cui ci sarà una nuova mappatura degli sportelli di segretariato sociale.

Un secondo dato rilevato, non scollegato dal primo, riguarda la "debolezza" della rete tra servizi differenti e dunque l'importanza di favorire incroci e collaborazioni tra servizi differenti e lo scambio di risorse tra servizi dedicati. A sostegno di questa rete, ben si inserirebbe la costituzione di un tavolo permanente, una plenaria annuale tra tutti gli attori sociali come momento di confronto tra gli operatori e opportunità del welfare di fornire linee guida.

Un terzo dato rilevato, già affrontato in passato, riguarda la difficoltà di accesso ai servizi diurni per le persone provenienti da aree urbane periferiche. Le soluzioni avanzate di creare centri diurni in zone periferiche, o convenzioni Amtab o fornitura biglietti gratuiti o trasporti ad hoc, non sono fattibili perché i numeri riportati di fabbisogno sono bassi e al contempo i costi sarebbero alti.

Gli ultimi dati rilevati fanno riferimento soprattutto al periodo post covid caratterizzato da nuove forme di povertà (persone che potrebbero avere timore o vergogna di chiedere aiuto o di riconoscersi bisognose), rieducazione alla socializzazione, digitalizzazione. In particolare, si è pensato, rispettivamente, ad un operato meno selettivo che stia attento ad intercettare e sostenere la persona nel processo della richiesta di aiuto; ad un ripristino delle attività di socializzazione, integrazione, condivisione, crescita che già esistevano prima dell'emergenza sanitaria; ad un rafforzamento nei diurni dei servizi di affiancamento nelle pratiche di iscrizione anagrafe sanitaria, iscrizioni scolastiche, ecc.

Alle ore 13.30, constatata l'assenza di interventi ulteriori, la Facilitatrice dichiara chiuso l'incontro.

Letto approvato e sottoscritto,

Il Facilitatore:

<u>Il Verbalizzante:</u>

grande



Ripartizione Servizi alla Persona

Settore Osservatorio per l'Inclusione Sociale e il Contrasto alla Povertà